

Ufficio Turistico HYMER Club ITALIA
Evento organizzato da: Giorgio

Per prenotazioni:
presidente@hymerclubitalia.it



Assemblea dei soci 2025

**Castelfranco e il radicchio tardivo di
Treviso**

24-26 gennaio 2025

Venerdì 24 gennaio

Arrivo libero dei partecipanti presso l'Agriturismo al Bosco a Cervarese Santa Croce (PD)

Via Bosco, 21, 35030 Cervarese Santa Croce PD

Allaccio elettrico



Dopo cena, ci ritroveremo sotto la veranda per due chiacchiere ed un buon brulè caldo

Sabato 25 gennaio

Ore ...7,30.....sveglia con brioches

Ore ...8,15..... partenza con bus privato, per Altivole, dove andremo a visitare un'opera realizzata dall'architetto Antonio Scarpa, ora sotto gestione del FAI.

Tomba Brion



Importante meta per gli amanti dell'arte moderna è la Tomba Brion progettata da Carlo Scarpa, uno dei più grandi architetti del nostro secolo e realizzata tra il 1970 e il 1975. Al mausoleo si accede attraverso i propilei e da questi, percorrendo il portico si perviene all'arcosolio che racchiude le arche dei capostipiti della famiglia che hanno commissionato l'opera. Nei pressi vi è la tenda-caverna che ospita le tombe dei parenti e da questa attraverso un passaggio sull'acqua si giunge alla cappella. Questo è uno dei punti chiave dell'intero complesso architettonico e sicuramente uno tra quelli che meglio esprime in modo equilibrato il fragile e cangiante rapporto fra luce e acqua.

La Tomba poi si sviluppa con l'orto dei cipressi e si chiude sul padiglione della meditazione. L'opera, dove per altro Carlo Scarpa è sepolto, è stata definita un monumento funerario che non è il luogo della pietà e nemmeno il luogo di un riposo eterno ma quello di un gioco, di un eden ripreso alla fine della storia che conserva e trasfigura tutto ciò che l'uomo ha prodotto per millenni.



Proseguiremo alla volta di Castelfranco Veneto, città natale del Giorgione



La città murata che lega il suo nome al Giorgione

Sopravvissute alle intemperie della storia, le alte mura del castello medievale che ha dato il nome alla cittadina della Marca trevigiana si ergono imponenti e maestose, memori delle battaglie e rivalità tra i potenti comuni di Padova, Vicenza e Treviso.

Castelfranco Veneto è racchiuso da questa affascinante cinta, tra le meglio conservate d'Italia, dove si respira ancora l'atmosfera di un passato ricco di storia. Percorrendo i vicoli si incontrano suggestivi scorci e prestigiosi edifici come il [Teatro Accademico](#), progettato dall'architetto Francesco Maria Preti nel 1746 ed il Palazzo del Monte di Pietà, unica fonte di prestito per i poveri della città e dei villaggi limitrofi fino al '900.

Ma è al calar del sole che Castelfranco mostra la sua veste più suggestiva quando il [Castello](#) illuminato diventa una presenza fiabesca, che si lascia ammirare sorseggiando un bicchiere di vino in uno dei tanti locali di Piazza Giorgione o passeggiando per l'elegante Corso XXIX Aprile, con i suoi palazzi antichi.

Nota in tutto il mondo per aver dato i natali a [Giorgione](#), Castelfranco Veneto vive nel mito dell'artista più straordinario ed enigmatico del XV secolo, considerato il genio misterioso della luce e del colore e di cui restano pochissime preziose opere.

La dimora che ospitò questo straordinario personaggio è oggi sede del [Museo Casa Giorgione](#), in cui si conserva il Fregio delle Arti liberali e meccaniche, unico affresco attribuitogli. L'opera in assoluto più nota del Maestro è la [Pala di Castelfranco](#) che si può ammirare nel [Duomo di S. Maria Assunta](#), all'interno della Cappella Costanzo.

Tra i tesori di questa incantevole cittadina murata rientra a pieno diritto anche il [Radicchio variegato di Castelfranco IGP](#), soprannominato per la sua bellezza "il fiore che si mangia", festeggiato a dicembre all'interno di una importante mostra-mercato. A questo pregiato prodotto della terra trevigiana è anche dedicata la [Strada del Radicchio](#), un itinerario che comprende percorsi tra arte, cultura e gastronomia.



Dopo una mattinata culturale, un meritato riposo culinario.

Ci recheremo presso l'Agriturismo Dal Moro con specialità del territorio.



Menù

Focaccia di Benvenuto

Salumi della casa con verdure in agrodolce

Sformato alle verdure

Risotto di stagione

Tagliere misto di dolci

Acqua e vino

Caffè e digestivo

Dopo il pranzo, ci trasferiamo con il pullman, presso l'Azienda Agricola Dotto di Treviso, per saperne di più sulla coltivazione e lavorazione del Radicchio Rosso Tardivo IGP di Treviso.

Con il marchio Torre d'Orlando, l'Azienda Agricola della famiglia Dotto promuove le eccellenze delle proprie produzioni e il ricco territorio trevigiano in cui opera. Fondata agli inizi del 1900, l'azienda si è distinta fin da subito come produttrice di ortaggi di alta qualità, consolidando la propria reputazione nel tempo.

Negli anni '80, l'Azienda Dotto ha scelto di specializzarsi nella coltivazione del Radicchio Rosso di Treviso, ottenendo rapidamente riconoscimenti e grande soddisfazione grazie a questo ortaggio tipico e pregiato.



Avremo poi la possibilità di acquistare questa prelibatezza e le altre loro specialità.

Per facilitare e velocizzare l'acquisto, vi comunicherò una settimana prima il prezzo attuale del radicchio.

Come disponibilità con conf. di radicchio quello che possiamo preparare fresco di giornata sarà:

- Conf mini cassetina in polistirolo da 1,3kg
- Conf cassetina polistirolo da 2,5 kg
- Conf cassetina polistirolo da 3,5 kg
- Conf cassetina in polistirolo da 4,5 kg

Al termine, rientreremo all'area sosta.

Serata libera, però propongo su libera partecipazione, Giro Pizza presso l'Agriturismo, al costo di € 20 compreso di acqua, bibite analcoliche, birra e caffè. (chiedo cortesemente di confermare la presenza all'atto dell'iscrizione)



Domenica 26 gennaio

Ore 8,00 Brioches

Ore 9,30 Assemblea annuale dei soci per l'anno 2025 presso la struttura

Ore 13,00 Pranzo



Menù

Antipasto caldo

Risotto con radicchio

Bigoli al sugo di cinghiale

Arrostò i vitello con crema di patate alla menta

Verdure cotte, patate fritte e fantasia di verdure

Sorbetto

Torta con spumante

Acqua vino caffè

Al termine, saluti e rientro dei partecipanti libero